

Inaugurazione DSL

DISCORSO

- Competenze digitali
- Particolarità del Liceo Classico
- Difficoltà della scuola friulana: carenza di presidi
- Consulta Provinciale: organismo
- Centralità dello studente
- Coinvolgimento nel progetto DLS. Consulta si impegnerà a finché il laboratorio appartenga a tutti gli studenti. Valorizzazione anche per contributo personale. Arricchire con contributi personali di studenti delle varie scuole.

Buongiorno,

innanzitutto, desidero porgere il saluto della Consulta Provinciale degli Studenti della Provincia di Udine e, in maniera particolare degli studenti del Liceo Stellini, al sottosegretario di Stato in primis ed a tutte le autorità che sono qui presenti per riconoscere l'importanza di questa progettualità.

In effetti, questa è una giornata che rimarrà iscritta negli annali della nostra scuola, di tutti gli altri enti coinvolti nel progetto del Digital Storytelling Lab - siano essi le altre trentatré scuole superiori o l'Università degli Studi di Udine, il cui Dipartimento di Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo coordina le attività del laboratorio - e anche della Consulta degli Studenti, che ha sempre sostenuto il progetto sin dalle prime fasi del suo sviluppo.

Tuttavia, in qualità di rappresentante dello Stellini e di studente del quinto anno, vorrei soffermarmi sulla persona a cui l'intero progetto Digital Storytelling è dedicato, a Giuseppe Santoro, dirigente di questo istituto. Egli si è battuto affinché questo liceo classico fosse completamente incluso nel progetto ed avesse un ruolo da protagonista in questo. Questo progetto aveva un ruolo importante nel processo di innovazione che il preside aveva introdotto nella nostra scuola. Il mio rammarico è che non sia qui con noi oggi ad apprezzare il così alto numero di studenti che ha spontaneamente preso parte al progetto.

martedì 6 novembre 2018

Per sei anni Giuseppe Santoro è stato dirigente presso la nostra scuola ed è stato soltanto l'anno scorso, durante il quale ho svolto la mia attività di rappresentante, che ho avuto il piacere di avere maggiori contatti con lui e mi sono reso conto di un aspetto fondamentale che caratterizzava tutto il suo lavoro. Qualcosa che scaturiva da sé, un profondo interesse, ovvero operare e fare tutto ciò che poteva per mantenere la centralità degli studenti, cercando di migliorare il percorso di studi, integrandolo con attività all'avanguardia quali, ad esempio, il Digital Storytelling Lab. Il preside nutriva un vivido e spontaneo interesse verso tutte le attività studentesche, a cominciare dalle assemblee di istituto - in occasione delle quali vengono, tra gli altri, trattati temi di stretta attualità - fino ai concerti del coro e dell'orchestra, da sempre motivo d'orgoglio per tutti, passando ovviamente per tutte le attività, le conferenze, i corsi tenuti o con la partecipazione degli studenti.

Ancora oggi, la nostra scuola continua ad andare avanti ed a seguire il percorso tracciato da Giuseppe Santoro, grazie all'impegno degli studenti ed al lavoro di tutto il personale e dei dirigenti scolastici, la preside Zanocco l'anno scorso e l'attuale dirigente scolastico Anna Maria Zilli. Il lavoro di queste ultime è particolarmente encomiabile, visto e considerato che, per entrambe, il Liceo Stellini non è l'unica scuola di cui sono responsabili. Purtroppo, la scuola friulana - avvezza ad ottimi standard e i cui studenti sono spesso tra i migliori in concorsi nazionali ed internazionali - vive ora un momento di penuria di personale e di dirigenti.

Grazie a progetti come il Digital Storytelling Lab, la concezione del liceo classico è ulteriormente mutata. Mi ricordo quando, in terza media, dovevo decidere se venire al liceo classico e mi chiedevo: sarò sopraffatto interamente dallo studio? Dovrò rinunciare a fare altre attività al di fuori dalla scuola? Sarò costretto a passare le mie domeniche a ripassare l'aoristo o a raccapazzarmi con il pensiero di Hegel? La realtà è che i miei timori si siano rivelati infondati. Questa scuola, molto più che cinque anni fa, è più concentrata sul percorso di vita degli studenti. Vengono proposti sempre più progetti legati ad attività extra-curricolari, si è diffusa la pratica del cosiddetto *cooperative learning*, esistono le piattaforme di studio online, l'opportunità di avere tutti i libri di testo su un tablet, esistono le sezioni specializzate, i corsi Cicerone ed i corsi Archimede. Stando qui da cinque anni ormai, sono molto soddisfatto del processo di svecchiamento di tutto l'ambiente scolastico.

Oggi giorno, non si può rinunciare alla sfera della comunicazione digitale. Questo è un campo che avanza e fa progressi col passare delle ore e non ci si può permettere di rimanere indietro. Saper comunicare in maniera convincente attraverso mezzi digitali è un'abilità che potrebbe, negli anni a venire, aprire le porte per opportunità di lavoro o costituire quantomeno un asset per qualcuno che lo cerca. Siamo ormai alle porte del 2019, e per quanto la società non sia avanzata

martedì 6 novembre 2018

quanto si augurava Ridley Scott nel 1982, la società Stellini è di sicuro molto progredita nel fornire ai suoi studenti i mezzi necessari per integrare un percorso di studi che parte da millenni or sono con l'avanguardia degli strumenti della contemporaneità e quest'opera ne è la testimonianza. Dopotutto, il Digital Storytelling Lab appare quasi come una tappa obbligata del processo di evoluzione del $\lambda\epsilon\gamma\epsilon\iota\nu$, l'arte del raccontare una storia. La differenza è che, all'interno del DSL, non siamo noi a dover tradurre la versione, che altro non è che un racconto, ma siamo noi a comporla. Progetti simili riguardano la parte "attiva" degli studenti, che diventano i veri protagonisti, gli artefici delle loro storie. Noi studenti del Liceo Stellini siamo profondamente orgogliosi di avere a disposizione questa opportunità e di poterla condividere con tutti gli studenti interessati dalle altre scuole. Io condivido l'orgoglio della mia scuola e, in quanto membro della Consulta Provinciale, mi impegnerò affinché esso si sviluppi e si propaghi fino a raggiungere tutti gli studenti interessati.

Invito tutti i presenti a tenere ben impresso nella mente la data del 6 novembre 2018 e colgo quest'occasione per ringraziare ancora tutti voi e per augurarvi una buona giornata.

Grazie.